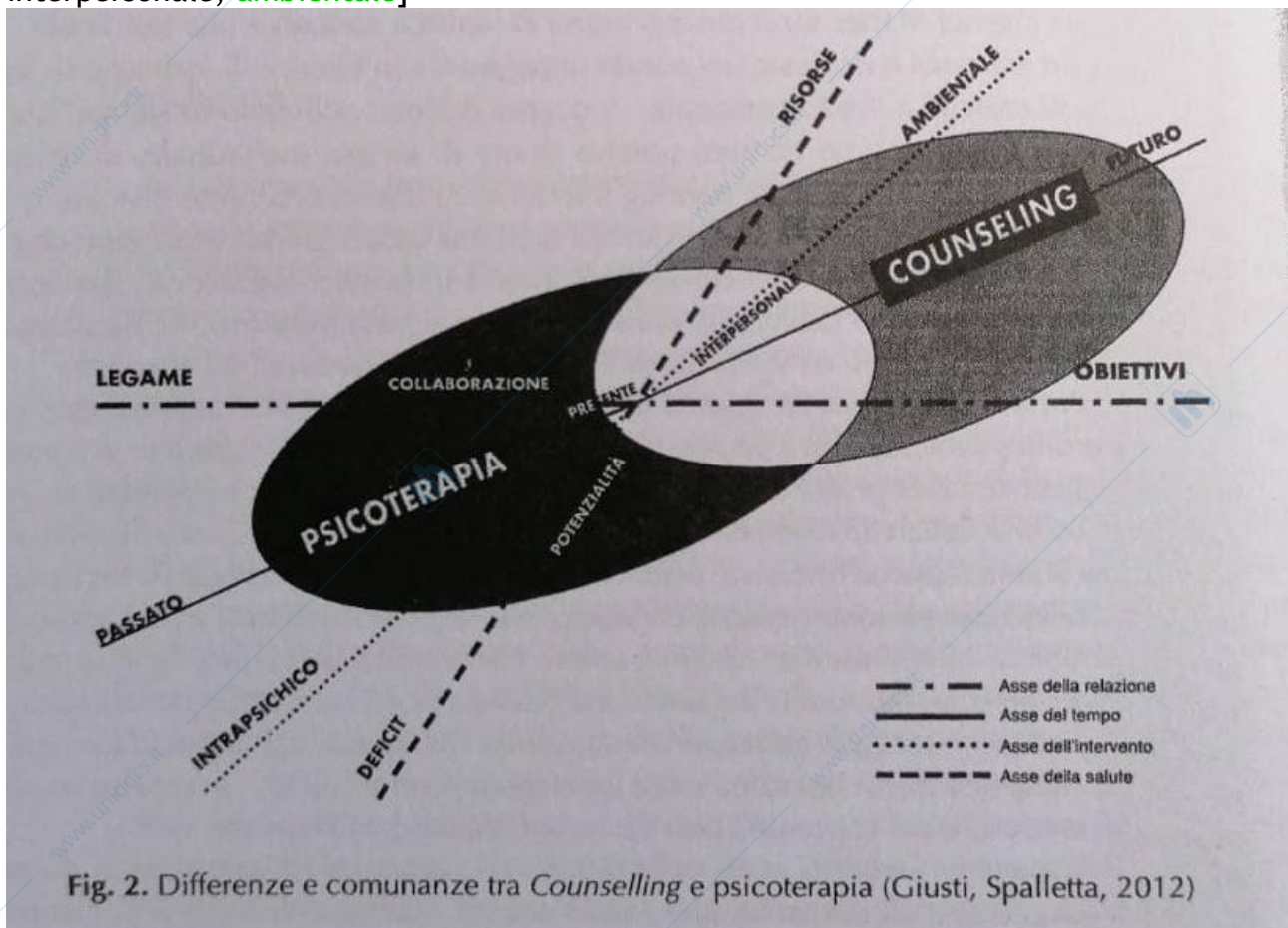


**DOMANDE PREAPPELLO 7 Maggio 2019 (uguale al 2° appello estivo):**

- 1) Quale modello integra le due dimensioni: quella del qui e ora e quella del là e ora -> il modello del **fallimento della collusione**: il fallimento della collusione è il modello che integra il racconto del là e allora (rapporto individuo-organizzazione) con quello del qui e ora (rapporto individuo-setting)
- 2) Neoemozioni del **controllo**
- 3) (La definizione pari pari del libro) Lo spostamento del focus e ridefinizione del problema è: -> **Costruzione della committenza**
- 4) **Simbolizzazione emozionale**
- 5) Assi psicoterapia/counseling foto sul libro (asse intervento da completare: tempo, relazione, salute, intervento) -> asse intervento: salutogenesi e diagnosi [intrapsichico, interpersonale, **ambientale**]



- 6) E' una tecnica di gruppo -> **arteterapia**
- 7) Giusti e Spalletta hanno definito: -> **Obiettivi ortopedici e di sviluppo**
- 8) Definizione di DSM (pag.84): -> I disturbi mentali vengono definiti in base a quadri sintomatologici (**nosografico**), e questi ultimi sono raggruppati **su basi statistiche**.  
Il manuale, secondo gli intendimenti degli autori e dell'APA, dovrebbe essere:
  - **nosografico**: i quadri sintomatologici sono descritti a prescindere dal vissuto del singolo, e sono valutati in base a casistiche frequenziali.
  - **ateorico**: non si basa su nessun tipo di approccio teorico, né comportamentista, né cognitivista, né psicoanalitico, né gestaltico, ecc.
  - **assiale**: raggruppa i disturbi su 5 assi, al fine di semplificare e indicare una diagnosi standardizzata.

•Su *basi statistiche*: si rivolge a esse in quanto il sintomo acquista valore come dato frequenziale; i concetti statistici di media, frequenza, moda, mediana, varianza, correlazione, ecc. giungono a essere essi stessi il "solco" mediante il quale si valuta la presenza o meno di un disturbo mentale.

9) Cos'è il videomodeling? (pag.457) -> **utilizzo del video e dei suoi prodotti- riprese, film, scene, fotogrammi - all'interno di vari contesti terapeutici**. Ha lo scopo di "modellare" e rinforzare alcuni aspetti della ripresa.

Il videomodeling utilizza come tecnica la videoconfrontazione, che si svolge o in modalità diretta, in cui il cliente può auto-osservarsi e cogliere istintivamente aspetti di sé molto importanti che saranno poi oggetto di riflessione, o in differita, dove il processo di revisione avviene in un secondo momento il cliente può intervenire sulle riprese in modo interattivo, con più consapevolezza e intenzionalità.

10) L'obiettivo finale del counseling è: -> **Il benessere del paziente**, la rimozione del sintomo, la cura della patologia.

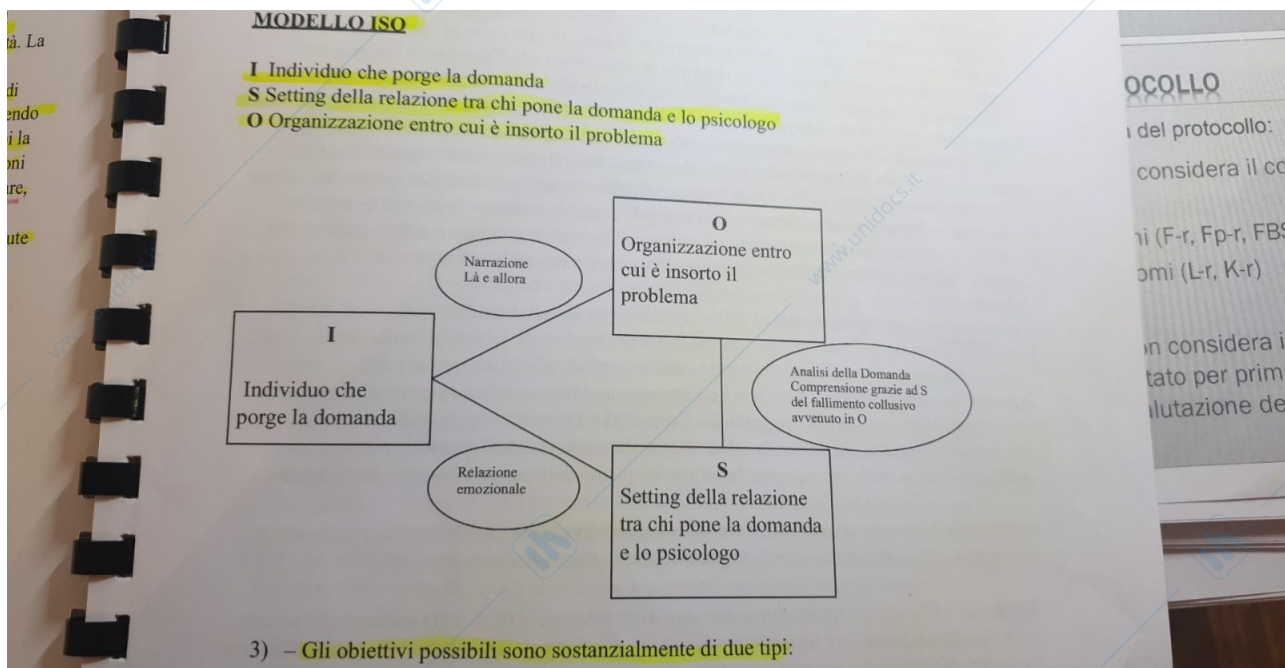
### 1° APPELLO ESTIVO 2019 (uguale al 2° appello invernale 2020):

1) ISO là e allora -> **rapporto individuo-organizzazione**

2) ISO qui e ora -> **rapporto individuo-setting**

3) L'analisi della domanda come si colloca nell'iso? -> **rapporto organizzazione-setting**

L'iso è una parte dell'analisi della domanda, dove "i" sta per "individuo" che pone la domanda e si concentra sul racconto del problema, degli eventi che accadono nel "là e allora", entro le relazioni che il soggetto intrattiene nei vari contesti di appartenenza e nella dinamica relazionale con lo psicologo che si dispiega nel "qui ed ora" della relazione. "S" sta per "setting" della relazione tra chi pone la domanda e lo psicologo. "O" sta per "organizzazione" in cui è insorto il problema.



4) A riempimento una sul possesso -> (la risposta era "possesso" appunto)

5) Obiettivo del counselling -> **il benessere del paziente**

6) Tecnica umanistico esistenziale di quale fa parte? Arteterapia, tecniche cognitive, **affettivo-emotive**

7) Quale tra queste è uno stadio del modello del cambiamento (transteorico) di Prochaska? **contemplazione** -> Ci sono anche altre fasi: precontemplazione, preparazione, azione, mantenimento, termine e ricaduta

**8) Secondo la tecnica di Carli e Paniccia chi si rivolge allo psicologo è: -> il singolo individuo, l'organizzazione tra l'individuo e il contesto, il contesto esterno.** Costruzione domanda, committenza, ecc. L'analisi della domanda è un modello teorico-tecnico per l'intervento psicologico-clinico di stampo dinamico-relazionale, messo a punto da Renzo Carli.

**9) Nel counseling scolastico con quale figura è più facile colludere? (pag.417-420)** studenti (visto come utente-vittima da salvare), genitori (visto come polo esclusivo e valorizzato da una parte e come ricettacolo delle colpe dell'altra), insegnanti (visto come lavoratore depauperato del suo ruolo e della sua competenza formativa) e dirigenza (vista come garante economico e attuativo dell'intervento di counseling stesso), **tutti**

**10) La ristrutturazione cognitiva è una tecnica: dialogo socratico e role playing, ...cognitiva**

Obiettivo di questa tecnica è la modifica di convinzioni disfunzionali, più o meno consapevoli, relative al mondo esterno e a se stessi, attraverso l'esame delle cognizioni del soggetto in riferimento a un evento.

**CASO CLINICO:** Giulia e Lucia sono fidanzate da 3 anni e convivono da 6 mesi. Giulia sostiene che Lucia voglia nascondere ai suoi genitori che lei e Giulia sono una coppia. Le fa nascondere foto e la camicia da notte nella stanza degli ospiti quando vengono a trovarle i suoi a casa. Ci chiede di trovare insieme una strategia per far cambiare atteggiamento a Lucia, in quanto nemmeno il consiglio delle amiche di postare sui social foto in atteggiamenti affettuosi è stato utile, anzi, ha causato solo ulteriori litigi.

**PRECURSORI:** decontestualizzazione, egocentrismo, credere di aver ragione mentre l'altro ha torto, non riconoscimento dell'altro, l'altro visto come nemico, l'insicurezza, arroccarsi su una posizione/ruolo

**PRESUPPOSTI E PREREQUISITI:** sofferenza derivante da parole o azioni, incapacità di mettersi nei panni dell'altro, un senso di impotenza e insicurezza, assoluto egocentrismo, assoluta decontestualizzazione (avulsa rispetto al contesto: non "qui e ora mi sta succedendo questa cosa", ma "succede sempre così"), legittimità della fantasia di possesso, paura di mettersi in discussione (paura di entrare in contatto col proprio sentire), impossibilità di instaurare uno scambio produttivo (perché dovremmo dare una legittimità anche a ciò che dice l'altro).

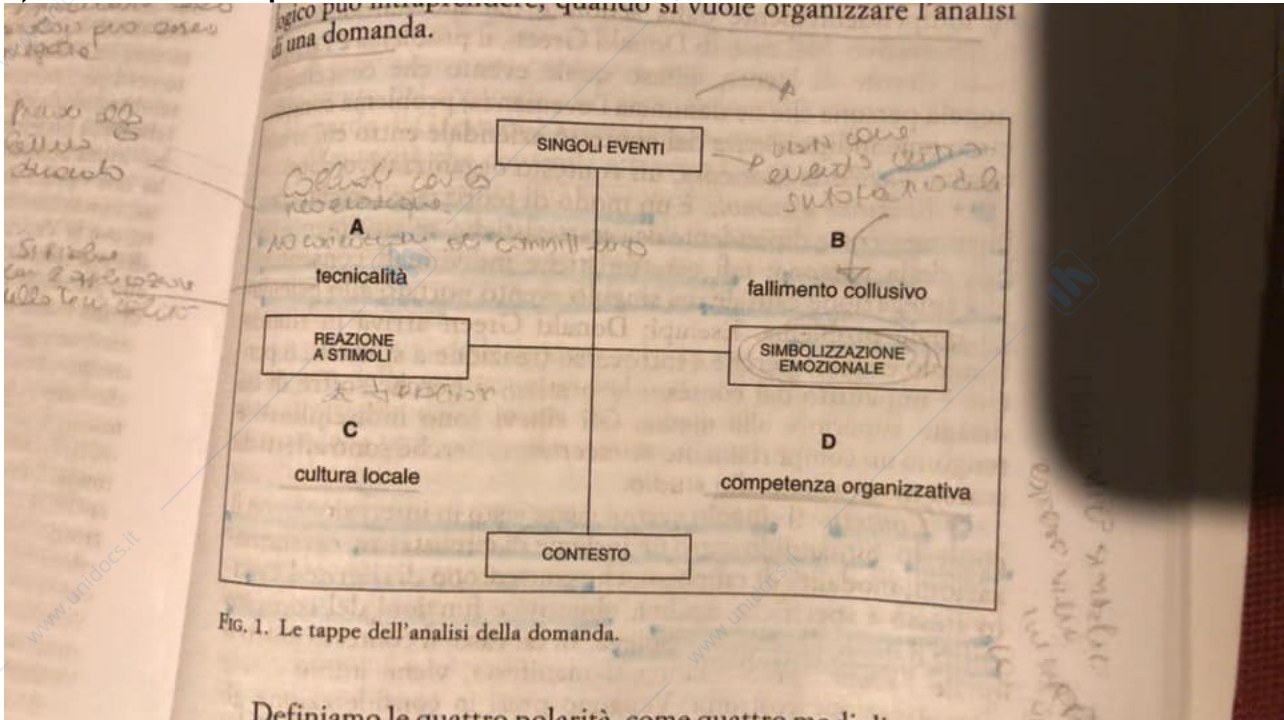
I presupposti che fanno uscire da una relazione neoemozionale sono opposti rispetto al processo di "amarsi": comprendere la valenza che parole e azioni hanno per colui che le dice/fa; uscire dall'egocentrismo, capendo che non possiamo essere al centro dell'attenzione altrui; mettersi nei panni dell'altro e instaurare uno scambio e un dialogo; percepire il proprio senso di impotenza e insicurezza nella relazione, credere nel potenziale proprio e altrui; assumere diversi punti di vista e mettersi in discussione chiedendosi cosa si prova realmente per l'altro; contestualizzare la percezione emotiva e cognitiva restando legati alla realtà.

### **1° APPELLO AUTUNNALE (uguale al 3° appello estivo):**

**1) A cosa non fa riferimento il modello sulle dimensioni del benessere di Ryff? -> autorealizzazione, autonomia, scopo di vita, autoaccettazione**

**2) Il razzismo, l'escludere gli altri come diversi da noi per sentirci parte di un gruppo, fa riferimento a: una fantasia di possesso, una fantasia d'esclusione, entrambe le precedenti, neoemozione**

3) Schema con 4 quadranti: **simbolizzazione emozionale**



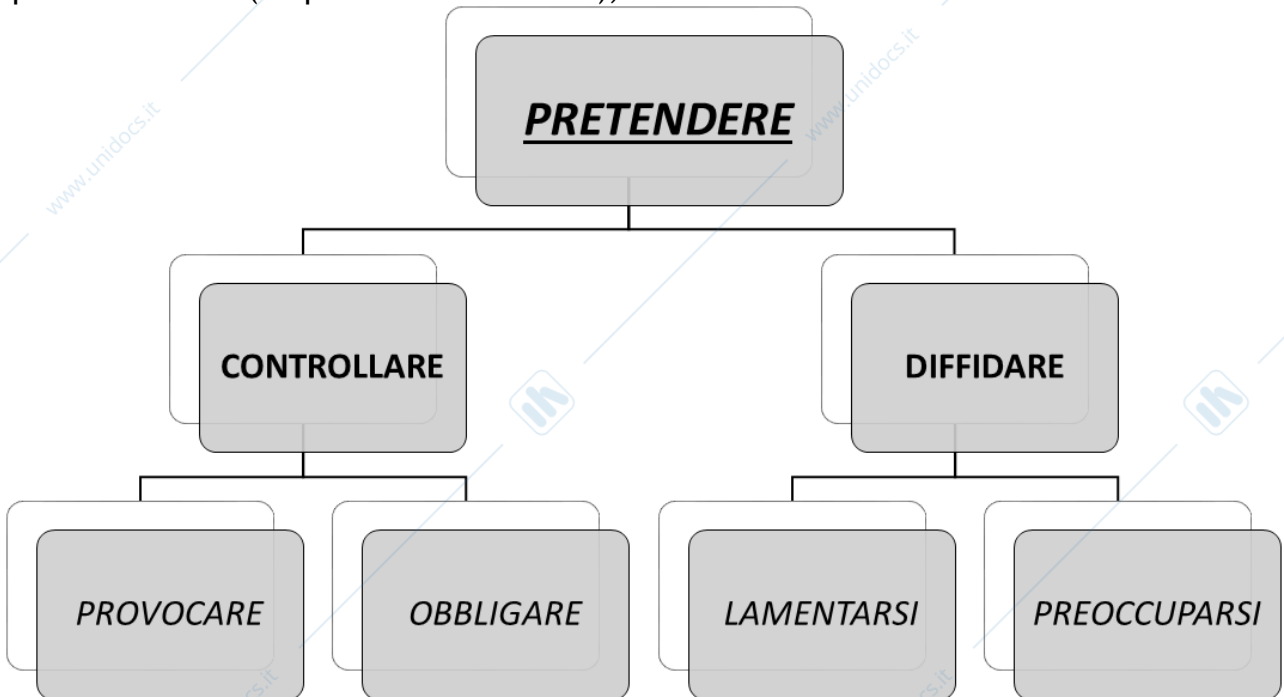
4) La parte passiva del controllo può essere intesa come: provocazione, **diffidenza**, lamentarsi, pretendere

5) Quale tra queste è uno stadio del modello del cambiamento (transteorico) di Prochaska? **Contemplazione**

6) Il lamentarsi è una neoemozione specifica di: pretendere, controllo, **diffidenza**, provocazione

7) Cos'è il videomodeling? -> **utilizzo del video e dei suoi prodotti- riprese, film, scene, fotogrammi ha - all'interno di vari contesti terapeutici.**

8) **Chi pretende:** sa esattamente cosa vuole, sa come portare il clinico ad ottenere quello che vuole (mi pare una cosa simile), **non sa cosa vuole**



Per uscire dalla pretesa ci vuole il **disarmo interiore**. Conoscendo i meccanismi secondo cui si instaura una condizione disfunzionale, si può delineare anche il percorso opposto,

che porta alla funzionalità, il disarmo interiore, basato sul rispetto delle diversità, sul superamento della separatezza e sulla consapevolezza di agire per primi per interrompere il circolo vizioso che fa soffrire entrambi. Il primo passo per uscire dal conflitto è una riflessione personale su come ci sentiamo, cosa crediamo, in che modo possiamo aver contribuito al problema e quali siano i nostri bisogni, desideri, convinzioni e responsabilità. Successivamente dobbiamo porci le stesse domande riferendole all'altro (come si sente, cosa crede...). Il mettersi nei panni dell'altro dovrebbe avvenire anche quando questo crea sofferenza, trasformando la sensazione di odio, rancore e risentimento in desiderio che egli stia bene così che smetterà di farci del male.

9) L'esplorazione delle simbolizzazioni affettive è: **l'analisi della domanda**

10) **Compito del counselor** è: fare domande che indaghino il perché delle cose, interpretare quello che dice il cliente, dare consigli, **nessuna delle precedenti**

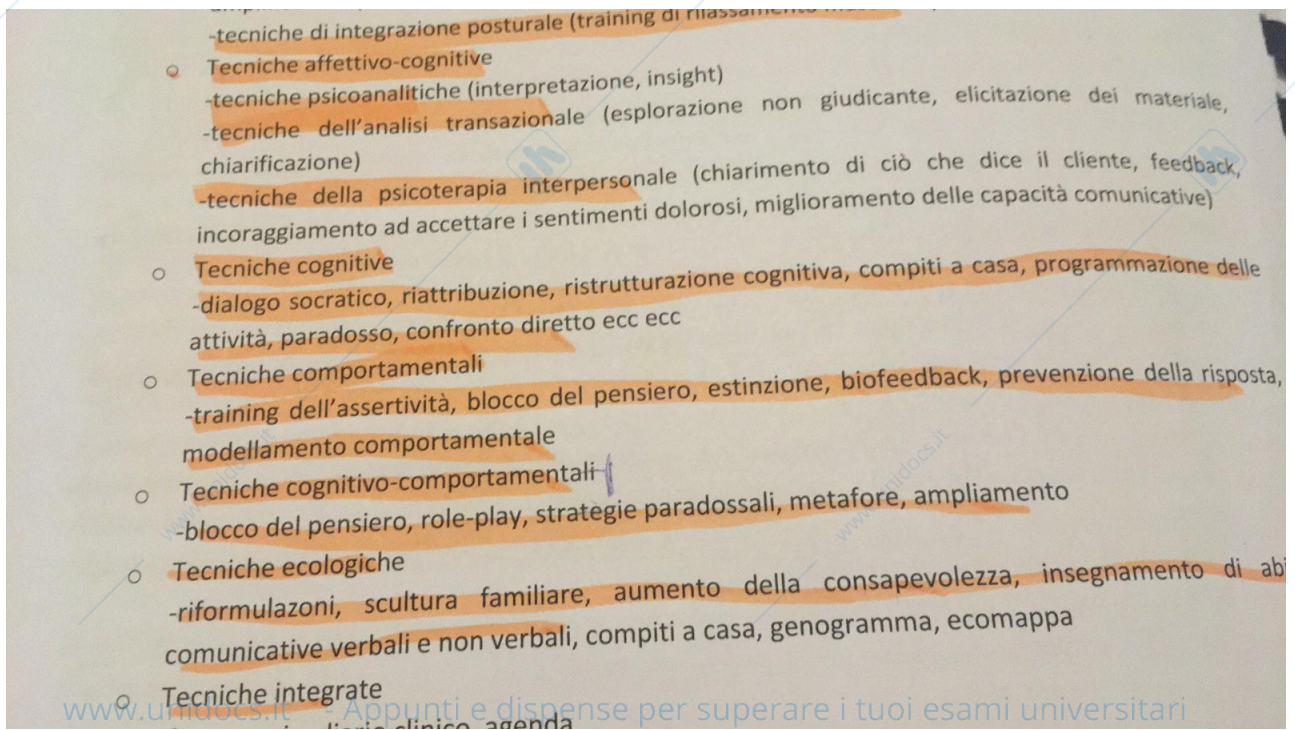
**CASO CLINICO:** Carla è una donna di 68 anni molto curata e ben vestita, single, vive sola, mai sposata e senza figli, si dedica al volontariato ed al canto. Lamenta problemi interazionali che la hanno portata già precedentemente a cambiare associazione, ed ora è in conflitto anche con i membri di quella attuale perché ha proposto di fare un assolo di canto durante una serata di beneficenza, proposta che è stata considerata egocentrica. Lamenta il fatto che le altre persone sono invidiose della sue capacità e siano coalizzate contro di lei. Si è rivolta al counselor perché gli amici ed i colleghi non l'hanno ascoltata e capita, ed anche perché pur rivolgendosi al presidente dell'associazione non ha trovato una soluzione a questi conflitti, chiede al counselor di essere capita e di aiutarla anche a non essere fraintesa dalle altre persone ed inoltre manifesta l'intenzione di rivolgersi alla struttura centrale dell'associazione per ottenere giustizia.

## 1° APPELLO INVERNALE

1)...sono le prime cose per cui viene il cliente da noi: le simbolizzazioni affettive, **le neoemozioni**, le cognizioni

2) Carli e Paniccia hanno individuato una relazione indissolubile tra: **pretendere e potere senza competenza**, preoccuparsi e provocare, controllare e lamentarsi senza motivo

3) **Fanno parte delle tecniche cognitivo comportamentali:** dialogo socratico, ecc., arteterapia, **role play, ecc.**



4) Il videomodeling è...: l'utilizzo del video e dei suoi prodotti- riprese, film, scene, fotogrammi ha - all'interno di vari contesti terapeutici.

5) Fa parte delle 6 fasi di cambiamento di Prochaska: **contemplazione**

6) Quali di queste NON fa parte delle neoemozioni? **Ricerca di un obiettivo costruttivo**, uscire dal senso di vuoto, acontestualità, generalizzare il contesto

7) Quali di queste non fa parte delle 6 dimensioni del benessere di Ryff?

**Realizzazione**, autostima, padronanza

8) Il razzismo, l'escludere gli altri come diversi da noi per sentirci parte di un gruppo, fa riferimento a...: una fantasia di possesso, una fantasia d'esclusione, **entrambe le precedenti**, neoemozione

9) **Compito del counselor** è: fare domande che indagano il perché delle cose, interpretare quello che dice il cliente, dare consigli, **nessuna delle precedenti**

**IL CASO CLINICO:** Marco è un ragazzo di 23 anni che viene da noi per un problema col padre. Vive fuori città per studio e sta in una villetta con degli amici (il tutto pagato dai genitori). Economicamente non hanno problemi, riesce a non lavorare per pagarsi gli studi grazie alla famiglia, dalla quale torna esclusivamente per le festività, durante le quali approfitta di un lavoretto come cameriere per mettersi da parte qualche soldino per pagarsi i vizi. Il problema col padre nasce nel momento in cui quest'ultimo gli fa presente che vorrebbe passare più tempo col figlio, ma Marco non sopporta più di sentirsi rimproverare sempre le stesse cose: dopotutto i motivi per cui non c'è mai in famiglia sono "nobili", o per studio o per lavoro. Vuole che lo aiutiamo a far capire al padre che ormai è un uomo e se continua così sarà costretto a non avvisare più quando torna in città o peggio ancora non tornare più a casa, nemmeno per le festività.

**Simbolizzazioni affettive:** Si sente incompreso, solo, deluso, frainteso, sottovalutato.

**Prerequisiti:** Assoluto egocentrismo, ha paura di mettersi in discussione, si sente legittimato, pensa di aver ragione.

**Neoemozioni:** pretesa di far comprendere al padre, controllo, provocazione, lamento.

**Bisogno sottostante:** necessità di essere indipendente, perché si sente in bilico, ha un forte senso del dovere nel doversi giustificare col padre, vuole essere accettato, vuol essere riconosciuto nella sua alterità.

**Domande:** "Com'è il rapporto con tuo padre quando stai con lui?"

"Che lavoro fa tuo padre?"

"Avete fatto esperienze di condivisione insieme?"

"Come mai pensi che tuo padre reagisca così?"

"Il rapporto con tua madre com'è?"

**Tecniche affettivo-emotive** -> **tecnica della sedia vuota** (tecniche gestaltiche, tecniche di tradizione umanistico-esistenziale, tecniche di integrazione posturale)

**Asse intervento da completare** -> 4 assi: tempo, relazione, salute, intervento (obiettivi: salutogenesi e diagnosi) **ambientale**

**Definizione ponte di fiducia** -> **alleanza** = creare legami di collaborazione con il paziente, è la qualità della forza della relazione collaborativa tra cliente e counselor

**Definizione di mindfulness (pag.245)**-> Consapevolezza, attenzione sollecita, presenza mentale, piena presenza. E' un'esperienza vissuta, uno stato mentale, uno stato di coscienza, che ha a che fare con particolari qualità dell'attenzione e della consapevolezza. Si riferisce ad un'attenzione consapevole, intenzionale e non giudicante

alla propria esperienza, nel momento in cui viene vissuta. Cerca di risolvere il dualismo corpo mente e fornisce una guida su come vedere il funzionamento della mente piuttosto che i singoli contenuti dei pensieri

**Di cosa si occupa il counseling?** -> Ha lo scopo di aiutare il cliente a gestire i propri problemi facendo leva sulle risorse personali. E' un processo limitato nel tempo, specifico e molto focalizzato: consiste nel dare aiuto intervenendo sul qui ed ora e il cliente è il protagonista del percorso di crescita, orientamento e cambiamento.

**Chi sono gli autori dell'approccio sistemico-relazionale?** -> Bertalanffy (Teoria generale dei Sistemi), Bateson ("tessuto che connette"), Gruppo Palo Alto (équipe del Mental Research Institute), Minuchin (scuola strutturale ai sistemi familiari), Don Jackson (interazioni tra individuo e ambiente familiare).

**"Fai i compiti adesso o più tardi?" quale tipo di tecnica è?** -> **Illusione di alternative.**

Questo tipo di tecnica viene utilizzata quando la resistenza al cambiamento è molto elevata, assegnando la possibilità di scelta tra due compiti da eseguire: uno molto ansiogeno e ritenuto impossibile, l'altro meno ansiogeno e sicuramente più fattibile. Crea l'illusione che vi sia la possibilità di scelta tra due alternative di risposta opposte tra loro, generando il cambiamento.

**Qual è il primo autore che si è staccato dal modello medico?** -> **Rogers** [Engels "Modello Biopsicosociale"]

**Definizione di coaching** -> E' una tecnica finalizzata al miglioramento della performance attraverso lo sviluppo delle potenzialità personali. È un processo che permette al cliente una più consapevole e flessibile modalità di lettura del sé e della situazione nella quale opera. Le sue finalità sono l'elaborazione e il monitoraggio di programmi di autosviluppo e autoefficacia. Ristruttura credenze e convinzioni autolimitanti; valorizza il potenziale presente; chiarisce e raggiunge mete e obiettivi; libera creatività inespressa.

**Definizione di pluralismo** -> Strumento in cui lo scopo è valorizzare le differenze senza raggiungere la frammentazione. Convivenza acconfittuale tra le diverse scuole, indicandolo come un assetto definitivo nel vasto campo delle terapie. Flessibilità. E' un movimento culturale che ha determinato non solo la presenza di metodi terapeutici diversi ma anche la loro coesistenza, riconoscendo una reciproca dignità e come scopo il benessere della persona.

**Definizione di cambiamento (pag.115)** -> Trasformazione di un individuo interpretata o come processo di autorealizzazione o come risultato della tendenza alla maturazione e alle resistenze ad esse. Modifica adattiva delle cognizioni e dei comportamenti in risposta agli stimoli ambientali, risultante del conseguimento della maggior consapevolezza degli altri. Apertura mentale alle informazioni, insight.

**Stadi di cambiamento** -> Sono 6: precontemplazione, contemplazione, determinazione-preparazione all'azione, azione, mantenimento, conclusione o ricaduta.

**Cos'è il VISSI?** -> **Sono comportamenti non collaborativi da parte del consulente.** V sta per valutazione quindi opinione critica da parte del counselor; I sta per interpretazione, interpretare i pensieri del cliente in modo distorto; S sostenere: minimizzare l'accaduto, tipo compassione che causa dipendenza del cliente; S per soluzione: cercare una soluzione veloce per sbarazzarsi del cliente; I indagare quindi fare delle domande indagatorie per spostare il colloquio dove vuole il counselor ma in maniera "invadente", si incolpa l'altro di non dire ciò che si vuole sapere.

L'antidoto è la collaborazione empatica.

**Quali sono le caratteristiche del counselor?** -> Orientato al benessere del paziente, sensibile ed empatico, rispettoso delle differenze individuali e delle specificità soggettive, fiducioso del potenziale positivo delle persone, capace di un'alta tolleranza alla frustrazione e allo stress e di un alto grado di perseveranza, attento a mantenere un buono stato di salute fisica e mentale, pratica l'ascolto

**Qual è il concetto di coppia secondo Salomé? (pag.380)-> io, te, noi (relazione):** 4 ancoraggi: rimanere, imparare ad amarsi, rispettarci ed essere fedeli a se stessi, responsabilizzarsi, divenire compagni migliori per sé e per l'altro. Se io non amo più l'altro posso rimanerci insieme ma non ho rispetto verso di me, conflitto intrapsichico. La relazione primaria col caregiver è fondamentale per la personalità e le successive relazioni, MOI. La famiglia d'origine ha grandi influenze sulla scelta del partner.

**Quali sono le dimensioni del benessere? -> Sono 6 e le ha proposte Ryff:** 1) Propositività di vita 2) Autonomia 3) Autoaccettazione 4) Relazione positiva con altri 5) Crescita personale 6) Controllo dell'ambiente circostante. Gli studi dedicati alla percezione soggettiva del benessere e della qualità della vita si basano su due prospettive: edonica (centrata sul concetto di benessere soggettivo riferito alla dimensione affettiva) ed eudaimonica (utilizza il benessere psicologico riferendolo all'autorealizzazione). Lo studio del benessere ha dato origine alla psicologia positiva. Ryff ha affermato che il benessere si presenta come un processo multidimensionale e dinamico che comprende molteplici aspetti, individuando le 6 dimensioni. Ipotizza che la mancanza di benessere possa rendere l'individuo più vulnerabile agli eventi stressanti, quindi è importante che gli interventi di agevolazione mirino non solo a sollevare i clienti dalla sensazione di sofferenza, ma soprattutto a facilitare il percorso verso un funzionamento ottimale della persona. Ha anche costruito un questionario autovalutativo per misurare le 6 dimensioni: Psychological Well-Being Scales.

**Prevenzione primaria e secondaria (pag.97) ->** la prevenzione primaria è per i soggetti sani e serve a impedire la manifestazione della patologia, tipo il counseling. Mentre la psicoterapia serve per la prevenzione secondaria e terziaria, cioè rispettivamente per i soggetti con un disturbo all'inizio e per quelli con una patologia conclamata.

**Qual è la differenza tra il counseling e la psicoterapia? (pag. 96)->** Il counseling guarda al qui e ora e promozione del benessere, la psicoterapia guarda al passato e ai traumi, si occupa della risoluzione di patologie, disagi ecc

**Counseling e web ->** la risposta è quella che riguardava il **counselling online (insegnanti)**. Il counseling online è una pratica professionale nella quale un esperto aiuta un cliente a cedere un suo problema specifico da un altro punto di vista, offre opinioni nel corso di brevi consulti a distanza, durante le quali si utilizzano tecnologie elettroniche per comunicare attraverso internet. E-therapy, cybertherapy, online o internet therapy. Strumenti per lo screening e valutazione, psicoterapia individuale e di gruppo. Metodi asincroni: e-mail. Attenzione su obiettivi, strategie, progressi, rafforza le capacità per i clienti che hanno pensieri negativi persistenti. Metodi sincroni: instant messaging, chat video conferenza o internet phone. Tempo limitato, sentimento di presenza, interazioni spontanee, mostra dedizione per appuntamento specifico. Counseling online: privacy, anonimato dalla famiglia, empowerment (relazione percepita più alla pari con il counselor), ambiente motivamente sicuro, protezione dalle emozioni negative del counselor (noia), convenienza/accesso, maggiore facilità all'autosvelamento, disinibizione/libertà nell'esprimere se stessi, capacità di essere completamente onesti. Approccio cognitivo-comportamentale.

**Fattori comuni evidence based (pag.52)-> relazione, alleanza ed empatia.** Gli approcci clinici basati sull'evidenza empirica (evidence based practice) si focalizzano su elementi complessi che influenzano il trattamento in termini di efficacia, ponendo attenzione ai fattori comuni: integrazione tra pluralismo teorico ed ecletticismo tecnico. Il professionista che aderisce all'approccio pluralista si allontana da un'identità rigida che possiede un'identità assoluta e si avvicina alla ricerca a prove di evidenza scientifica. La flessibilità è una qualità necessaria e utile per combinare ciò che il clinico sa e sa fare all'interno di un modello pluralistico integrato

Sul sostegno ho messo "è in antitesi con ..." sul benessere ho messo "intelligenza emotiva" -> era l'unica che non rientrava nelle dimensioni del benessere (ci sono 6 dimensioni)

A quale modello appartiene l'obiettivo della comprensione del carattere e della personalità? [a quale approccio appartiene l'obiettivo della comprensione del carattere, della personalità e dei diversi livelli di funzionamento del soggetto, pag.282 manuale] **Psicodinamico**, psicometrico, umanistico o comportamentale  
PDM rendere oggettivi e misurabili i costrutti psicodinamici, 3 assi: Asse P (disturbi di personalità), Asse M (funzionamento mentale), Asse S (esperienza soggettiva). Modello misto. SWAP tratti e stili sani e patologici di personalità di adulti e adolescenti.

**Che si intende per polisemia nell'ambito della simbolizzazione affettiva?** Si intende la sovra categorizzazione degli insiemi di aggettivi come amico-nemico che porta alla categorizzazione degli elementi, e dunque dell'organizzazione affettiva di quei simboli, entro criteri ristretti. Secondo questa breve spiegazione la relazione che si può avere con un'altra persona si limiterebbe all'amico conosciuto (e dunque scontato) o il nemico, con tutte le conseguenze e le implicazioni del caso.

**Descrizione del carattere e della personalità attraverso l'indagine di molteplici aree e di diversi livelli di funzionamento -> modello psicodinamico o gestalt**

**Interventi tipici del cognitivismo e del cognitivo comportamentale ->** tecniche affettivo-cognitive (psicoanalitiche, dell'analisi transazionale, della psicoterapia interpersonale); tecniche cognitive (dialogo socratico, riattribuzione, ristrutturazione cognitiva, compiti a casa, programmazione delle attività, paradosso, confronto diretto, ecc.); tecniche comportamentali (training dell'assertività, blocco del pensiero, estinzione, biofeedback, prevenzione della risposta, modellamento comportamentale); tecniche cognitivo comportamentali (blocco del pensiero, role-play, strategie paradossali, metafore, ampliamento); tecniche ecologiche (riformulazioni, scultura familiare, aumento della consapevolezza, insegnamento di abilità comunicative verbali e non verbali, compiti a casa, genogramma, ecomappa)

**Codice deontologico (pag.475) ->** Il codice deontologico è un codice di comportamento, generalmente avente efficacia normativa, a cui il professionista deve attenersi per l'esercizio della sua professione. Il codice deontologico degli psicologi è entrato in vigore il 16/02/1998.